



Associazione Culturale

Agli Amministratori ed a tutti i
Consiglieri comunali del
Comune di Pontassieve

OGGETTO: Invito alla presentazione del documentario "*Ubuntu. Io sono perché noi siamo*"

Salve a tutti,

scriviamo a nome di tutti i volontari del gruppo locale della Ronda della Carità e Solidarietà, costituita a Firenze nell'ottobre del 1993 da Paolo Coccheri. L'Associazione si preoccupa di avvicinare le persone in grave stato di marginalità, portando loro del cibo, ma poi cercando di instaurare un rapporto che permetta a molti di loro di iniziare un percorso per raggiungere una migliore qualità di vita. Il nostro gruppo, in particolare, ogni due giovedì si ritrova per preparare e portare la cena ai bisognosi alla stazione di Campo di Marte. Per fare ciò provvediamo sia ad acquistare, autotassandoci, gli ingredienti e le attrezzature necessarie alla preparazione ed alla distribuzione di un primo caldo e di alcune bevande, che a raccogliere il cibo invenduto messo a disposizione da alcuni esercenti generosi.

Da un po' di tempo, abbiamo iniziato anche a portare, tutti i mercoledì mattina, la colazione alla stazione di Santa Maria Novella: qualche bevanda calda e dolci, sempre forniti da alcuni negozi.

Recentemente siamo venuti a conoscenza dell'apertura di un nuovo Centro di Accoglienza Straordinaria (CAS) destinato all'ospitalità temporanea di migranti nel resort di Pian d'Ercole a Montebonello.

La prima domanda che è sorta in noi spontanea è stata: "cosa possiamo fare noi per queste persone? come possiamo dare una mano?"; riteniamo, infatti, che la questione, non ci piace definirlo problema, non possa essere lasciata governare esclusivamente dalle nostre amministrazioni, né tantomeno da società private il cui interesse principale è fare profitto, ma che il tutto vada affrontato e gestito come comunità.



Associazione Culturale

Purtroppo il mondo d'oggi è sempre più economocentrico, tutto viene misurato esclusivamente in funzione della capacità produttiva: un paese va bene se, e solo se, ha un PIL significativo. Da questa visione ne consegue un'antropologia egoico-bellica, in cui l'altro, chiunque esso sia, viene vissuto come un qualcosa di separato da sé, un ostacolo al raggiungimento dei propri obiettivi.

Per noi non è così, riconosciamo il valore del denaro ma esclusivamente come strumento per "... rimuovere gli ostacoli di ordine economico e sociale, che, limitando di fatto la libertà e l'eguaglianza dei cittadini, impediscono il pieno sviluppo della persona umana..."

Molto più del denaro valgono le persone, noi abbiamo la fortuna di vivere in un territorio ricco della generosità di molti dei suoi abitanti che profondono straordinarie energie nei campi più disparati del sociale, questa ricchezza non può non essere colta e messa a disposizione soprattutto di chi ha più bisogno.

Ci siamo allora ricordati di una bellissima esperienza che un nostro ex-concittadino, Andreas Formiconi, era riuscito a promuovere ed a far vivere dal 2017 a Poggio alla Croce, paese tra Figline Valdarno e Greve.

Gli avvenimenti accaduti in quel periodo sono raccontati in un bellissimo documentario **"Ubuntu. Io sono perché noi siamo"**.

Abbiamo pensato che quella vicenda potesse servire da ispirazione per la nostra azione ed essere il punto di partenza su cui costruire qualcosa con tutte le associazioni, e sono molte, che operano nei nostri comuni.

Recepita la disponibilità di Andreas Formiconi, d'accordo con la parrocchia di San Michele Arcangelo e San Giovanni Gualberto, abbiamo programmato la proiezione del documentario al Teatro Cinema Italia il giorno 21 gennaio p.v. alle ore 21:00. Tale proiezione sarà inserita come ulteriore evento della rassegna cinematografica "C'è ancora speranza" appena presentata in occasione dell'anno giubilare 2025.

Alla proiezione saranno presenti, oltre ad Andreas Formiconi, anche gli autori e registi del documentario: Matteo Morandini, Giacomo Amalfitano e Daniele Palmi.

Abbiamo, pertanto, chiesto la disponibilità di partecipare al progetto, anche se è tutto da sviluppare, a molte associazioni locali. In calce è riportato l'elenco di



Associazione Culturale

quelle che, per ora, hanno ufficialmente aderito. Ovviamente, siccome non siamo riusciti a contattare direttamente tutte le realtà, il programma rimane aperto a chiunque fosse interessato, sia come associazione che come singolo cittadino.

La presente è quindi un invito rivolto a tutti voi a partecipare all'evento; voi, per il ruolo che rivestite, avete sicuramente a cuore il nostro territorio e gli abitanti che, in modo permanente o temporaneo, vi risiedono. Riteniamo che la vostra presenza sia indispensabile a testimonianza del fatto che la condizione di questi nostri ospiti resti un tema centrale della vostra attività.

Con l'occasione auguriamo a ciascuno di voi un sereno Natale ed un felice 2026

Per il gruppo locale

della Ronda della Carità e Solidarietà

Alessandro Cuccuini e Giovanni Passaniti

Pontassieve 23 dicembre 2025

Elenco delle associazioni che hanno già aderito:

Parrocchia di San Michele e San Giovanni Gualberto a Pontassieve

Sezione soci Coop Valdisieve

S.M.S. Croce Azzurra Pubblica Assistenza Pontassieve

Misericordia di Pontassieve

Comitato Bianco e Nero – Pontassieve

Associazione Alesia 2007



Associazione Culturale

Gruppo Scout Agesci Pontassieve 1

A.S.D. Pontassieve Calcio

A.S.D. Polisportiva E. Curiel - Pontassieve

Associazione Spazio Aperto - Pontassieve

Associazione Coop21

Circolo Primo Maggio – Sieci

Polisportiva Sieci

Parrocchia di San Miniato a Montebonello

Caritas di Montebonello

Parrocchia di San Francesco

Circolino La Buca di San Francesco

Caritas di Pelago e San Francesco

Parrocchia di Santo Stefano all'Albereta

Parrocchia di Santa Maria alle Palaie

Parrocchia di San Martino a Rufina

Associazione Grazie a piene mani – Rufina